

OGGETTO: **Progetto "Un mare di legalità 2021", richiesta di adesione: determinazioni.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2, prevede che:
 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
 - il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario;

VISTO il decreto del 17 dicembre 2020, con il quale il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato il Commissario straordinario di questa Camera di commercio;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

PREMESSO che la contraffazione e l'abusivismo commerciale:

- alterano le regole di un'economia di mercato concorrenziale, con pesanti ricadute sul piano degli investimenti e dei livelli occupazionali;
- impoveriscono il Paese, essendo basati sulla produzione e sulla vendita "in nero", in totale evasione fiscale;
- negano i diritti sociali elementari ai lavoratori coinvolti nella produzione e, spesso, nella distribuzione;

- costituiscono, in molti casi, un pericolo per la salute e per l'incolumità fisica del consumatore;

RILEVATO che la quantità dei prodotti contraffatti è aumentata a dismisura negli ultimi venti anni, come pure il correlato valore economico dei beni illecitamente prodotti e commercializzati, sempre più influenzato anche dall'affinamento della qualità delle merci contraffatte;

TENUTO CONTO che i fenomeni della contraffazione e dell'abusivismo commerciale hanno raggiunto in questi ultimi anni, in provincia di Ferrara, livelli di diffusione assolutamente preoccupanti, che ne fanno non solo un problema del commercio ma anche, e soprattutto, un problema turistico;

ATTESO che le principali motivazioni che inducono i consumatori ad acquistare i prodotti contraffatti sono la gratificazione derivante dall'impressione di aver fatto un affare, le difficoltà di acquistare beni con marchi autentici in ragione del loro elevato costo, il gioco dell'acquisto e della successiva ostentazione del prodotto falsificato, la convinzione che, aiutando, i venditori di strada, si possa dare un contributo alla soluzione di un problema che è di ben altra portata, la componente ludica, la protesta sociale;

TENUTO CONTO che, in considerazione della gravità del fenomeno, accentuata anche dalla possibilità di diffusione via internet, notevole è stato, negli ultimi anni, l'impegno della Camera di commercio (in collaborazione con Prefettura, Amministrazioni pubbliche centrali e locali, associazioni imprenditoriali e dei consumatori, forze dell'ordine) per prevenirlo e contrastarlo;

CONSIDERATO che il rispetto della legalità, infatti, non solo costituisce un pilastro imprescindibile di ogni civile convivenza, ma è anche la condizione fondamentale per il vero sviluppo economico, che deve essere sociale e umano;

ATTESO che il dibattito intorno a criminalità e sviluppo economico, agli effetti e ai costi della prima sul secondo, e all'impatto dell'illegalità sul tessuto socio-economico, è vivo da tempo e sempre più attuale, soprattutto a fronte del quadro recessivo che sta penalizzando la provincia di Ferrara negli ultimi anni;

RILEVATO che, dal 2012, la Camera di commercio sostiene il progetto "Un Mare di legalità", promosso dalla Prefettura di Ferrara in sinergia con la Polizia provinciale e le organizzazioni imprenditoriali con l'obiettivo di consolidare quella strategia di sistema, sollecitando l'impegno e le competenze di ciascuno, indispensabile per la diffusione della cultura della legalità, stimolando la concorrenza e la leale competizione;

PRESO ATTO dei positivi risultati generati, nel 2020, dal progetto con riferimento, in particolare, alla crescente collaborazione tra i soggetti del mondo istituzionale e quelli del partenariato sociale:

- 30 le Guardie Volontarie coinvolte;
- oltre 1.000 turisti e 30 gli stabilimenti balneari sensibilizzati;
- oltre 1.000 le brochure illustrative distribuite;
- 180 ore e 17 le giornate di presidio sul territorio;

- decine di venditori abusivi avvistati e segnalati alle forze di Polizia;

TENUTO CONTO che il progetto ha reso possibile, inoltre, l'allestimento di un apposito gazebo presidiato dalla Polizia Municipale di Comacchio;

VISTO il Rapporto IPERICO 2021, la banca dati gestita dalla Direzione Generale Tutela della Proprietà Industriale del Ministero per lo Sviluppo economico che raccoglie, armonizza ed aggrega i dati sui sequestri in Italia per Contraffazione e per violazioni della normativa in materia di Tutela del Made in Italy e Sicurezza Prodotti;

VISTA la nota del 5 maggio scorso, con la quale il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale di Ferrara chiede alla Camera di commercio un contributo di 2.000,00 a sostegno dell'edizione 2021 dell'iniziativa;

VISTE le determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 1 e n. 2 del 29 dicembre 2020, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, la relazione previsionale e programmatica e il progetto di preventivo economico per l'esercizio 2021;

RICHIAMATA, altresì, la determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 13 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato assegnato al Segretario Generale il budget direzionale per l'anno 2021, che al conto 330024 presenta adeguata disponibilità;

SENTITO, al riguardo, il Segretario Generale dell'Ente;

VISTO lo Statuto di questa Camera di Commercio;

d e t e r m i n a

- di aderire, per le motivazioni espresse in premessa e in sinergia con le associazioni territoriali di categoria, al progetto "Un Mare di legalità 2021" di cui al documento allegato (1) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare, a tal fine, a favore della Provincia di Ferrara risorse per complessivi 2.000,00 euro, con utilizzo delle risorse economiche risultanti al conto 330024 del preventivo economico 2021, che presenta adeguata disponibilità.
- di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Paolo Govoni
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)



PROVINCIA DI FERRARA
POLIZIA PROVINCIALE

Protocollo 13325 del 05/05/2021
Classificazione 013.008.006
Fascicolo /

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA
VIA BORGOLEONI, 11
44100 FERRARA FE
protocollo@fe.legalmail.camcom.it

Oggetto: PROGETTO "UN MARE DI LEGALITÀ " EDIZIONE 2021. RICHIESTA DI ADESIONE

Gentile Presidente,

sono stato incaricato dal Prefetto di Ferrara di predisporre anche quest'anno il coordinamento delle attività inerenti il progetto "Un Mare di Legalità 2021" che prevedono la preziosa ed insostituibile attività delle guardie volontarie.

Come nelle precedenti edizioni, i volontari, durante la prossima estate lungo i Lidi Comacchiesi, proseguiranno nell'attività di informazione e sensibilizzazione dei bagnanti sui pericoli e sugli illeciti derivanti dalla contraffazione e dalla vendita di prodotti contraffatti.

Le chiedo dunque, se anche quest'anno la Camera di Commercio di Ferrara intenda aderire all'iniziativa ed in caso affermativo di voler confermare il contributo di € 2.000,00 come erogato lo scorso anno e destinato al rimborso delle spese sostenute per le attività svolte dalle guardie volontarie, in relazione ai km percorsi, ai servizi resi ed a spese documentate sostenute.

Il progetto "Un Mare di Legalità", come attestato più volte dalla stampa, ha riscosso unanime approvazione da parte della popolazione locale, degli esercenti e dei numerosi turisti presenti sulle nostre spiagge. E' dunque opportuno evidenziare la riconosciuta efficacia delle azioni intraprese, nel segno del contrasto e della deterrenza contro il fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione. Altresì ricordo il consenso ricevuto per aver assicurato una costante presenza sul territorio di tutte le forze dell'ordine e di guardie volontarie, che hanno indotto un maggior senso di legalità e sicurezza fra la gente, nonché l'indubbia opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso questi fenomeni purtroppo sempre più radicati e diffusi.

Protocollo 13325 del 05/05/2021
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Il contributo, qualora si intenda erogarlo, andrà versato alla Provincia di Ferrara, Largo Castello 1 - Codice Fiscale e P.I. 00334500386. Contabilità speciale di tesoreria unica Banca d'Italia 60350.

In attesa di cortese cenno di riscontro, e di avere copia del Vs. atto di impegno della spesa al fine di poter predisporre l'atto di accertamento dell'entrata, porgo distinti saluti.

Ferrara, 05/05/2021

Il Comandante
Cav. Claudio Castagnoli
Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 13325 del 05/05/2021
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386
